

Anche le mucche soffrono il caldo: “evapora” il 15% del latte varesino

Pubblicato: Giovedì 3 Agosto 2017



Evaporato il 15% del latte dalle tazze dei varesini. Tutta colpa del caldo, spiega la **Coldiretti di Varese** nel lanciare l’allarme dovuto alla recente ondata di calore, che ha ridotto la produzione di latte nelle stalle della provincia.

La stima dell’associazione degli agricoltori, arriva mentre le temperature di questi giorni stanno raggiungendo picchi di caldo record per colpa di “Lucifero”, la corrente di aria torrida in arrivo dal Sahara. «Ho notato anche un 20% in meno di latte prodotto dai miei animali — racconta il vicepresidente di Coldiretti Varese e **allevatore di Casciago, Paolo Zanotti** — Nonostante i ventilatori vadano ininterrottamente e la presenza delle doccette, le mucche faticano a sopportare questo caldo eccessivo, accusando grande stress e producendo di conseguenza meno latte».

Il grande caldo, continua la Coldiretti, non solo causa danni agli allevatori per la mancata produzione di latte, e quindi di formaggi, ma mette a rischio anche la fertilità degli animali. Per le mucche, infatti, il clima ideale è fra i 22 e i 24 gradi. Oltre questo limite gli animali subiscono un grande stress, mangiano poco e bevono molto.

Le contromisure anti afa nelle stalle sono attive ormai da giorni: gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo perché ogni singolo animale è arrivato a bere, per colpa di “Lucifero”, fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi. «Abbiamo in funzione, 24 ore su 24, nebulizzatori di acqua e

ventilatori — spiega **Giacomo Sala, allevatore 42enne di Lonate Ceppino** — per cercare di dare sollievo alle mucche. Il 15% di latte in meno è solo una parte del danno, perché l'altra è rappresentata dai maggiori consumi di acqua ed energia che dobbiamo sostenere per aiutarle».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it